

# ***Was passiert im Restaurant, auf dem Markt und im Café?***

***di Elena Mantovanelli***

Legenda: I= insegnante  
LS= lingua straniera (tedesco)

**Destinatari:** una prima classe di Scuola Media (20 alunni)

**Argomento:** *Was passiert im Restaurant, auf dem Markt und im Café?* Come gestire una situazione al ristorante, al mercato e al bar?

**Livello di partenza:** A1. Gli studenti sanno già sia in forma orale che scritta:

- salutare
- presentarsi
- presentare un'altra persona
- presentare la propria famiglia
- chiedere e capire informazioni generiche riguardanti una persona (nome, età, provenienza, lavoro, ...)
- contare
- nominare ed identificare oggetti, cibi e bevande

**Collocazione:** nel secondo quadrimestre.

**Preconoscenze attivate:**

- i saluti
- i numeri (per i prezzi)
- terminologia riguardante i cibi e le bevande
- formulazione delle frasi attive e interrogative

**Obiettivi dell'unità didattica:**

- saper comprendere oralmente in modo analitico un dialogo che si svolga al ristorante, al bar e al mercato
- saper produrre oralmente un dialogo che proponga una situazione comunicativa al ristorante, al bar e al mercato

**Lessico e strutture da acquisire:** l'uso di *möchten* e il lessico specifico, relativo alle situazioni "ristorante", "bar" e "mercato", di cui alcuni esempi:

- *Bitte schön!*
- *Möchten Sie die Getränke schon bestellen?*
- *Noch etwas?*
- *Bezahlen Sie getrennt oder zusammen?*
- *Möchten Sie eine Papier- oder Plastiktüte?*
- *Wir möchten die Speisekarte.*
- *Ich möchte gern einmal Bier .*
- *Was kostet das? Wieviel kostet es?*

**Materiali/strumenti:**

- cartoncini con le principali espressioni di uso comune relative alle tre situazioni sopraindicate (preparati precedentemente dal docente)
- cartoncini con frasi che non hanno a che vedere con questo argomento, ma con argomenti già affrontati (preparati precedentemente dal docente)
- brevi brani audio autentici (scelti dal docente)
- grembiuli, bicchieri di carta, frutta e verdura a piacere, lattine di bibite o bottigliette, panini o altri generi alimentari simili (se ne occupano gli studenti, avvisati la lezione precedente).

**Tempi:** 2 ore separate da 60 minuti.

**Lingua:** l'I cercherà di utilizzare il più possibile la LS ricorrendo alla L1 solo qualora risulti necessario per motivi di chiarezza o per alleggerire lo sforzo di comprensione soprattutto da parte degli alunni con maggiore difficoltà.

**Analisi del percorso:**

**1° ora (60')**

1. (5') Disposizione del setting. L'I dispone tre postazioni nell'aula, in cui le sedie siano disposte a cerchio e al centro di questo alcuni banchi. Su ogni postazione è situato un cartello diverso: *Restaurant, Café, Markt*, poiché un gruppo si occuperà, nelle fasi successive, del ristorante, un altro del bar e il terzo del mercato.
2. (5') Formazione dei gruppi di lavoro (3 gruppi). Il docente spiega l'attività attraverso cui si formeranno i tre gruppi. In questa fase gli studenti, in piedi, ricevono una carta, in cui sarà scritta una frase che implicitamente indicherà loro il gruppo di appartenenza. Gli studenti, dopo aver letto la propria frase, andranno alla loro

postazione e sceglieranno all'interno del proprio gruppo di lavoro un capogruppo.

Alcuni esempi di frasi:

- *Vormittags trinke ich immer einen Cappuccino.*
- *Heute abend esse ich mit meiner Freundin in einem ....*
- *Ich brauche 5 Stück Tomaten.*
- *Ich nehme einen Tee und ein Stück Torte.*

3. (10') Ascolto globale. L'I spiega come si svolge l'attività: servendosi di un registratore e di un CD, il docente fa ascoltare alla classe tre brevi dialoghi, che avvengono rispettivamente in un ristorante, in un bar e al mercato. Ogni gruppo, durante l'ascolto, è seduto in cerchio nella propria postazione. Nonostante ogni gruppo sia il rappresentante di una sola situazione comunicativa, i ragazzi ascoltano tutte e tre le brevi conversazioni relative alle tre situazioni. Dopo l'ascolto di tutte e tre le situazioni si instaura una discussione tra i membri del gruppo, in modo da cercare di ricostruire oralmente in modo globale le tre conversazioni ascoltate. In questa fase i discenti devono afferrare a grandi linee il contenuto dei dialoghi, senza soffermarsi sulle espressioni che ancora non conoscono. L'importante è che ogni studente confronti le informazioni raccolte con i compagni del medesimo gruppo. È fondamentale in questa fase il confronto fra pari, senza la mediazione dell'insegnante. L'ascolto sarà ripetuto almeno una seconda volta e sarà seguito da un'ulteriore discussione di gruppo.
4. (5') Correzione. Terminata la discussione di gruppo, l'I tratterà alla lavagna tre mappe cognitive, dal titolo *Restaurant, Café e Markt* e spiegherà la fase di correzione. I ragazzi, indipendentemente al gruppo di appartenenza, a turno e *in plenum* dovranno scrivere alla lavagna, i termini e i contenuti compresi. Così facendo si delinea il contenuto globale, probabilmente incompleto, di ogni suddetta situazione comunicativa.
5. (15') Ascolto analitico. Gli studenti sono nuovamente in cerchio nella loro postazione. L'I fornisce ad ogni gruppo alcuni cartoncini con scritte sopra le più comuni e frequenti espressioni utilizzate nella comunicazione in un ristorante, in un bar o al mercato (*vedere lessico e strutture da acquisire*) e alcune frasi che non hanno nulla a che fare con le suddette situazioni, ma che i discenti conoscono già. (Attenzione: i cartoncini non forniscono tutte le battute del dialogo, ma solo delle

espressioni nuove per gli studenti). Il docente spiega che, mentre gli studenti ascoltano nuovamente i tre brani, devono cercare contemporaneamente di abbinare le frasi dei cartoncini a quanto ascoltato nelle tre situazioni comunicative. Al termine dell'ascolto i gruppi dovranno discutere a proposito delle scelte fatte riguardo i cartoncini e completare la comprensione dei tre dialoghi (per far questo i ragazzi potranno scrivere qualche appunto su un foglio). Come già sottolineato, il docente fornisce ai gruppi anche dei cartoncini con frasi che non hanno nulla a che vedere con le situazioni comunicative "ristorante", "bar" e "mercato". Questo per rendere l'attività più complessa e per attivare al massimo la recettività degli studenti. L'ascolto dei tre dialoghi con un'ulteriore discussione si ripeterà una seconda volta.

6. (20') Correzione. L'I spiega alla classe lo svolgimento della correzione. Il capogruppo relativo alla postazione "ristorante" scrive alla lavagna tutte le battute della sua specifica situazione comunicativa, servendosi ovviamente anche delle espressioni dei cartoncini che il gruppo ha riconosciute come proprie di quel dialogo. I compagni degli altri gruppi possono intervenire liberamente per esprimere il loro accordo o disaccordo. Nel caso di disaccordo l'I farà riascoltare nuovamente quel brano, finché non si raggiungerà una corretta comprensione. Lo stesso procedimento alla lavagna sarà applicato al gruppo della postazione "bar" e della postazione "mercato". Al termine di questa fase si sarà ottenuta la versione completa dei tre brevi dialoghi ascoltati.

**2° ora (60') → in preparazione a questa seconda ora l'I ha ricordato agli studenti di procurarsi il materiale necessario per il *Rollenspiel*.**

1. (10') Disposizione del *setting*. L'I ristabilisce i gruppi dell'ora precedente e risistema i banchi come per l'attività di ascolto.
2. (20') *Rollenspiel guidato (improvvisazione)*. Il docente spiega la nuova attività: ogni gruppo, utilizzando le frasi raccolte nell'attività di ascolto e, integrando con altre (attivazione delle prenoscenze), deve creare un dialogo in modo orale, in cui ogni membro del gruppo abbia un ruolo attivo. I gruppi si occuperanno di creare una situazione comunicativa che rispetti la postazione di appartenenza. Essendo il *Rollenspiel* un'attività orale, lo scritto sarebbe controproducente. Se il dialogo da mettere in scena venisse trascritto a priori, la produzione orale sarebbe

quantitativamente limitata e le riflessioni sulla correttezza formale, inevitabilmente presenti, limiterebbero la spontaneità e la fluidità dell'espressione orale.

3. (20') Rollenspiel (dimostrazione). Ogni gruppo a turno mette in scena il proprio dialogo davanti alla classe, predisponendo i banchi e le sedie della propria postazione nel modo più appropriato e utilizzando anche i diversi materiali portati (grembiuli, bicchieri di carta, frutta e verdura a piacere, lattine di bibite o bottigliette, panini... ). Mentre un gruppo si occupa della presentazione del proprio lavoro, gli altri due gruppi, seduti nelle loro postazioni, ascoltano e cercano di capire lo svolgersi della situazione, per giudicare poi il lavoro migliore dal punto di vista comunicativo (escluso il proprio). I gruppi hanno a disposizione 6-7 minuti ciascuno per preparare il *setting* e per mettere in scena il dialogo. La docente in disparte, senza mai interrompere gli studenti, osserva e valuta l'originalità del contenuto e la produzione orale (intonazione, pronuncia, proprietà di linguaggio, interazione, e in misura minore la forma).
4. (10') Votazione. L'insegnante spiega come avviene la votazione della classe. Sempre in gruppo, nelle loro postazioni, gli studenti discutono sui lavori svolti dagli altri due gruppi e giungono ad un accordo che esprima un'unica preferenza per un gruppo o per l'altro. Ogni gruppo scrive l'esito della propria votazione, ovviamente in LS, motivandola. L'I raccoglie i risultati, li legge ad alta voce e proclama il gruppo vincitore. Al termine può seguire un breve dibattito *in plenum*.